

Ripartiti i 50 milioni del Fondo per gli indigenti



Il decreto **Cura Italia** ha incrementato di 50 milioni di euro il Fondo per l'assistenza alimentare agli indigenti. «In pochi giorni – fa sapere la ministra Teresa Bellanova – come Amministrazione **abbiamo sviluppato una proposta** che è stata ufficializzata al Tavolo competente e mi auguro che gli enti caritativi e tutti i componenti possano apprezzare le scelte fatte. **Il paniere di prodotti è variegato** e puntiamo a garantire non solo l'italianità delle forniture, ma anche un impatto sulla riduzione degli sprechi alimentari legati al contenimento del virus».

L'iter per l'approvazione della misura, fa sapere Bellanova, è stato velocizzato per poterla attuare rapidamente.

La proposta di ripartizione presentata dal Ministero è la seguente:

- formaggi DOP per **14,5 milioni** di euro;
- prosciutti crudi DOP per **9 milioni** di euro e salumi dop e igp per **4 milioni** di euro;
- succhi di frutta 100% italiani: **2,5 milioni** di euro;
- preparati ortofrutticoli trasformati italiani – zuppa, minestrone, conserve – per **8 milioni** di euro;
- carne in scatola da bovini nati, allevati e macellati in Italia per **10 milioni** di euro;
- omogeneizzati di carne di agnelli nati, allevati e macellati in Italia per **2 milioni** di euro.

Gli operatori che partecipano alle gare per la fornitura si dovranno impegnare all'acquisto di prodotti provenienti dalle regioni italiane maggiormente colpite dalla emergenza Covid-19 e nei periodi maggiormente a rischio spreco.